

Codice A1715A

D.D. 1 agosto 2023, n. 660

**Legge regionale 5/2018, articolo 30, comma 1, lettera d). Riparto della quota di € 144.000,00 agli ATC e ai CA del contributo per il perseguimento dei fini istituzionali - anno 2022, in attuazione della D.G.R. n. 31-7280 del 24 luglio 2023, quale misura eccezionale a fronte dell'attuale emergenza sanitaria per Peste Suina Africana (PSA). Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione.**



**ATTO DD 660/A1715A/2023**

**DEL 01/08/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura**

**OGGETTO:** Legge regionale 5/2018, articolo 30, comma 1, lettera d). Riparto della quota di € 144.000,00 agli ATC e ai CA del contributo per il perseguimento dei fini istituzionali - anno 2022, in attuazione della D.G.R. n. 31-7280 del 24 luglio 2023, quale misura eccezionale a fronte dell'attuale emergenza sanitaria per Peste Suina Africana (PSA). Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione.

Viste:

la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e ss.mm.ii. "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;

la l.r. 19 giugno 2018 n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" ed in particolare l'articolo 30, comma 2, lett. d) che specifica che, tra le materie inerenti la gestione faunistico-venatoria dalle quali derivano spese per l'applicazione della medesima legge, sono comprese, tra l'altro, quelle per il contributo regionale per il perseguimento dei fini istituzionali da parte degli ATC e dei CA;

la DGR n. 20 – 25792 del 2 novembre 1998 "Art. 58, comma 3, lett. g) della l.r. 70/96. Modifica dei criteri per il riparto tra gli ATC e CA del fondo destinato al perseguimento dei fini istituzionali" che prevede l'erogazione del contributo agli ATC e CA in forma paritetica;

la D.G.R. n. 36-6329 del 22 dicembre 2022 "Legge regionale 5/2018, articolo 30, comma 1, lettera d). Disposizioni, a modifica della D.G.R. n.20-25792 del 2 novembre 1998, per il riparto, anno 2022, tra gli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e Comprensori alpini (CA) del contributo regionale destinato al perseguimento dei loro fini istituzionali. Spesa regionale euro 900.000,00" che definisce, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettera d), della legge regionale 5/2018 ed a modifica della D.G.R. n. 20-25792 del 2 novembre 1998, ii criteri per il riparto, anno 2022, tra gli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e Comprensori alpini (CA) del contributo regionale destinato al perseguimento dei loro fini istituzionali, la somma pari ad euro 900.000,00, disponibile sul capitolo

183450 del bilancio 2023, così ripartita:

- a) la quota dell'84%, pari ad euro 756.000,00, è distribuita in forma paritetica, ai 38 ATC e CA, per un importo per ciascuno pari ad euro 19.894,73;
- b) la residuale quota del 16%, pari ad euro 144.000,00 sarà ripartita, con successivo provvedimento di Giunta regionale, a seguito dell'approvazione da parte degli ATC e CA del bilancio relativo all'anno 2022, nel rispetto de termini previsti dall'articolo 7, comma 6, dello loro "Statuto tipo", di cui alla D.G.R. n. 5-24032 del 2 marzo 1998 e ss.mm.ii.

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 212/A1715A/2023 dell' 8 marzo 2023, ai sensi della D.G.R. n. 36-6329 del 22 dicembre 2022 citata, è stata ripartita, in forma paritetica, agli ATC ed CA la somma totale di euro 756.000,00, quale contributo regionale destinato al perseguimento dei fini istituzionali per l'anno 2022;

- in data 30 giugno 2023 scadeva il termine per l'approvazione da parte egli ATC e CA del bilancio relativo all'anno 2022.

Vista la D.G.R. n. 31-7280 del 24/07/2023 che approva, quale misura eccezionale a fronte dell'attuale emergenza sanitaria per Peste Suina Africana (PSA), con riferimento all'anno 2022, le modalità di riparto della quota residuale pari ad euro 144.000,00, tra gli ATC e i CA del contributo regionale destinato al perseguimento dei fini istituzionali ricadenti in zona di restrizione II definita dal Regolamento (UE) 2022/1413 e che in particolare:

- dispone che, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettera d), della legge regionale 5/2018 ed in attuazione della D.G.R. n. 36-6329 del 22 dicembre 2022, quale misura eccezionale a fronte dell'attuale emergenza sanitaria per Peste Suina Africana (PSA), il riparto della somma, ivi prevista quale quota residua del 16%, pari a € 144.000,00 ta gli enti il cui territorio o parte dello stesso ricada in zona di restrizione II definita dal Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1413 della Commissione del 19 agosto 2022, avvenga in modo proporzionale alla superficie ricadente in zona di restrizione II definita dal Regolamento (UE) 2022/1413, a condizione che il contributo così definito non superi l'importo di spesa destinato ai fini istituzionali risultante dal bilancio 2022 approvato, decurtato della somma già erogata, ai sensi della D.G.R. n. 36-6329 del 22 dicembre 2022, con determinazione dirigenziale n. 212/A1715A/2023 del 8 marzo 2023;
- demanda alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della p deliberazione stessa.

Dato atto che il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1413 della Commissione del 19 agosto 2022 all'allegato I elenca le zone soggette a restrizione II in Regione Piemonte come segue:

- nella provincia di Alessandria, i comuni di Cavatore, Castelnuovo Bormida, Cabella Ligure, Carrega Ligure, Francavilla Bisio, Carpeneto, Costa Vescovato, Grogcardo, Orsara Bormida, Pasturana, Melazzo, Mornese, Ovada, Predosa, Lerma, Fraconalto, Rivalta Bormida, Fresonara, Malvicino, Ponzone, San Cristoforo, Sezzadio, Rocca Grimalda, Garbagna, Tassarolo, Mongiardino Ligure, Morsasco, Montaldo Bormida, Prasco, Montaldeo, Belforte Monferrato, Albera Ligure, Bosio, Cantalupo Ligure, Castelletto D'orba, Cartosio, Acqui Terme, Arquata Scrivia, Parodi Ligure, Ricaldone, Gavi, Cremolino, Brignano-Frascata, Novi Ligure, Molare, Cassinelle, Morbello, Avolasca, Carezzano, Basaluzzo, Dernice, Trisobbio, Strevi, Sant'Agata Fossili, Pareto, Visone, Voltaggio, Tagliolo Monferrato, Casaleggio Boiro, Capriata D'orba, Castellania, Carrosio, Cassine, Vignole Borbera, Serravalle Scrivia, Silvano D'orba, Villalvernia, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sardigliano, Stazzano, Borghetto Di Borbera, Grondona, Cassano Spinola, Montacuto, Gremiasco, San Sebastiano Curone, Fabbrica Curone, Spigno Monferrato, Montechiaro

d'Acqui, Castelletto d'Erro, Ponti, Denice;  
- nella provincia di Asti, il comune di Mombaldone.

Rilevato che:

-gli enti in cui ricadono i comuni sopraelencati e che l'estensione delle superfici ricadenti in zone soggette a restrizione II sono i seguenti:

Ente	Superficie soggetta a restrizione II (ettari)
ATCAL2	19.437,43
ATCAL3	55.758,30
ATCAL4	92.671,88
ATCAT2	1.243,58

- la somma spettante agli enti di cui al precedente capoverso, ai sensi della D.G.R. n. 31-7280 del 24/07/2023, quale misura eccezionale a fronte dell'attuale emergenza sanitaria per Peste Suina Africana (PSA), come quota residuale del contributo regionale destinato al perseguimento dei fini istituzionali, calcolato ripartendo la somma di € 144.000,00 in proporzione alla superficie ricadente in zone soggette a restrizione II e verificato che l'importo non supera la spesa sostenuta per fini istituzionali risultante dal bilancio 2022 approvato, è il seguente:

Ente	Contributo spettante
ATCAL2	€ 16.551,18
ATCAL3	€ 47.478,80
ATCAL4	€ 78.911,10
ATCAT2	€ 1.058,92
TOTALE	€ 144.000,00

Vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l'art. 5 della l.r. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.r. n. 17/1999;

tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

vista la D.G.R. n. 23-3510 del 9 luglio 2021 "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).";

vista la determinazione dirigenziale 31 luglio 2021 n. 657/A1700A/2021 “Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con l’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), in attuazione della DGR 9 luglio 2021, n. 23-3510 avente per oggetto “Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l’esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)”;

vista la convenzione stipulata con Arpea in data 31 luglio 2021 (rep. n. 331 del 31.08.2021) per l’affidamento di incarico all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell’art. 5, comma 2 della l.r. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 769 dell’1 settembre 2021 si è provveduto all’individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all’attuazione della convenzione succitata e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione con nota prot. n. 23448/A1700A del 9 settembre 2021;

vista la determinazione dirigenziale n. 392 del 16/05/2022 con la quale è stato aggiornato l’elenco dei procedimenti amministrativi oggetto della convenzione con Arpea del 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021);

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il “Fondo caccia” al quale afferiscono i fondi necessari per l’erogazione dei contributi relativi alle materie inerenti la gestione faunistico-venatoria di cui alle lettere a),b), d) ed e) del comma 2 dell’art. 40, l.r. 5/2018 e dell’art.30 della l.r. 5/2018.

Al fine di consentire l’erogazione, ai sensi della suddetta D.G.R. n. 31-7280 del 24/07/2023, quale misura eccezionale a fronte dell’attuale emergenza sanitaria per Peste Suina Africana (PSA), della quota residuale del contributo regionale destinato al perseguimento dei fini istituzionali, si ritiene di:

-riconoscere la quota residuale del contributo regionale destinato al perseguimento dei fini istituzionali per la gestione svolta nel corso dell’anno 2022, quale misura eccezionale a fronte dell’attuale emergenza sanitaria per Peste Suina Africana (PSA) come sotto indicato:

Ente	Contributo spettante
ATCAL2	€ 16.551,18
ATCAL3	€ 47.478,80
ATCAL4	€ 78.911,10
ATCAT2	€ 1.058,92
TOTALE	€ 144.000,00

-autorizzare l’erogazione della somma totale di € 144.000,00 come sopra indicato, quale contributo regionale destinato al perseguimento dei fini istituzionali per la gestione svolta nel corso dell’anno 2022;

-incaricare ARPEA ad erogare la somma di € 144.000,00 come sopra indicato.

Dato atto dell’osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3

dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione" di cui alla citata DGR n. n. 31-7280 del 24/07/2023;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

vista la D.G.R.15 maggio 2023, n. 20-6877, avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014, n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 15 maggio 2023, n. 20-6877;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021;

dato atto che tutta la documentazione citata nrl presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale " e s.m.i.;
- D.G.R. 30 Gennaio 2023, n. 3-6447 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- D.G.R.15 maggio 2023, n. 20-6877, avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";

**DETERMINA**

-di riconoscere la quota residuale, quale misura eccezionale a fronte dell'attuale emergenza sanitaria per Peste Suina Africana (PSA), definita secondo i criteri approvati con DGR n. n. 31-7280 del 24/07/2023, del contributo regionale destinato al perseguimento dei fini istituzionali, di cui alla l.r. 19 giugno 2018 n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" ed in particolare l'articolo 30, comma 2, lett. d), per la gestione svolta nel corso dell'anno 2022, come sotto indicato:

Ente	Contributo spettante
ATCAL2	€ 16.551,18
ATCAL3	€ 47.478,80
ATCAL4	€ 78.911,10
ATCAT2	€ 1.058,92
TOTALE	€ 144.000,00

-di autorizzare l'erogazione della somma totale di € 144.000,00, come sopra indicato, quale contributo regionale destinato al perseguimento dei fini istituzionali per la gestione svolta nel corso dell'anno 2022;

-di incaricare ARPEA ad erogare la somma di € 144.000,00 come sopra indicato;

- di autorizzare l'ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul Fondo Caccia - Regione, ai fini della liquidazione della somma di € 144.000,00 di cui trattasi;

- di trasmettere all'ARPEA la presente determinazione ai fini dell'erogazione del contributo di cui sopra;

- di disporre che l'ARPEA invii al Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché nel sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs. 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura)  
Firmato digitalmente da Alessandra Berto

